



IV ISTITUTO COMPRENSIVO NOCERA INFERIORE

«*Maria Alpi*»

Via E. Siciliano, 43 – 84014 Nocera Inferiore (SA)
e-mail: saic8bv00q@istruzione.it - saic8bv00q@pec.istruzione.it
Sito Web: www.quartoicilariaalpinocerainferiore.edu.it
Codice Ministeriale SAIC8BV00Q - cod. fisc. 94076730657
Tel. 081/925196 081/4611658



Ai genitori degli alunni

Ai docenti

Atti-SitoWeb

Bacheca Registro elettronico

Circ. n. 163

Oggetto: **Prevenzione Pediculosi**

Nell'ottica della prevenzione riguardo al problema della pediculosi, si invitano i sigg. genitori a controllare con cura i capelli dei propri figli.

In caso si riscontri il problema, si prega di informare i docenti.

È possibile scaricare dal sito della scuola l'opuscolo pediculosi (allegato alla presente circolare) che spiega cosa fare per eliminare, eventualmente, gli indesiderati ospiti.

E' molto importante la collaborazione di tutti i genitori per prevenire il problema.

Per avere una consulenza, o chiarimenti sul trattamento, è possibile rivolgersi al personale sanitario del Dipartimento di Prevenzione della ASL, al Medico di base o al Pediatra.

f.to DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Annarosaria LOMBARDO

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD-Codice dell' Amministrazione digitale e norme ad esso connesse.

Allegato: opuscolo pediculosi

COSA PUO' FARE L'INSEGNANTE

Molto importante è insegnare ai bambini a non ammucchiare capi d'abbigliamento sugli attaccapanni o sulle panche degli spogliatoi.

È importante educare i bambini a non scambiarsi oggetti personali quali nastri, fermagli, cuffie o cappellini.

COSA PUO' FARE LA MAMMA

Una volta la settimana, la mamma dovrebbe ispezionare la testa del bambino, ricordando che pidocchi e lendini si fissano a pochi millimetri dal cuoio capelluto.

Dove guardare? Soprattutto nella zona della nuca e dietro le orecchie.

Quando si nota una presenza sospetta, può essere utile esaminarla con una lente d'ingrandimento. Se è solo forfora, cade al minimo tocco, se sono lendini, rimangono incollate al capello anche esercitando una certa pressione per rimuoverle.

Se a scuola è in corso un'infestazione di pidocchi, i controlli devono ovviamente farsi ancora più attenti e frequenti, estendendoli a tutti i componenti della famiglia.

.... PIDOCCHIO QUIZ!

DOMANDE, RISPOSTE, CURIOSITÀ



Il pidocchio causa infezioni?

Il pidocchio non trasmette virus o batteri con il suo morso. Piuttosto, sono le escoriazioni causate dal continuo grattarsi a indurre le infezioni.

Il pidocchio ama lo sporco?

Per evitare la pediculosi non basta la consuetudine ai normali shampoo. In caso di infestazione, tutte le teste, anche quelle più pulite, sono a rischio.



Le lendini possono essere confuse con la forfora?

In apparenza è così, ma ad un esame più attento si scoprirà che, al contrario della forfora, le lendini non si possono rimuovere dai capelli con un semplice soffio o un leggero tocco delle dita.

In caso di pidocchi, va fatta attenzione anche agli animali di casa?

Il pidocchio dell'uomo non può vivere sugli animali, dunque non c'è rischio di infestazione per cani e gatti di casa.

Lendini e pidocchi muoiono lontano dall'uomo?

Il pidocchio sopravvive per 24/48 ore, le uova anche per una decina di giorni. Ecco perché, oltre al trattamento antiparassitario, è necessaria un'accurata disinfestazione dei capi d'abbigliamento soprattutto contro le lendini.

OCCHIO AL PIDOCCHIO

Informativa per i genitori

UN ANTIPATICO COMPAGNO DI SCUOLA

Parassita che colonizza soprattutto le teste degli scolari, il pidocchio dei capelli (*Pediculus humanus capitis*), ha un ciclo vitale che attraversa tre stadi: uovo, ninfa, adulto.

Questo parassita si **trasmette per contatto diretto e prolungato**.

Sono necessari **circa 30 secondi** perché un pidocchio passi da una testa all'altra e la trasmissione può avvenire anche tramite oggetti che vengono a contatto con la testa (cappelli, cuscini, spazzole, vestiti, ecc).



CONTRO I PIDOCCHI NON SERVE IL MARTELLO

Niente panico, qualsiasi bambino può avere i pidocchi

Iniziate immediatamente il trattamento

Avvisate la scuola, è probabile che altri nella scuola abbiano i pidocchi

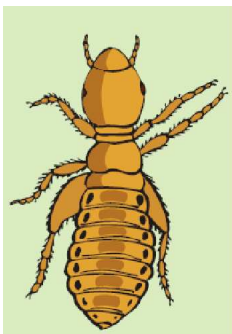
La scuola avvertirà tutti i genitori di controllare attentamente i capelli dei propri figli. Questo diminuirà la possibilità che i bambini prendano i pidocchi un'altra volta

L'alunno frequenterà regolarmente la scuola dopo aver iniziato un trattamento efficace

OCCHIO AL PIDOCCHIO

PIDOCCHI? NO GRAZIE

I pidocchi sono piccoli insetti che possono vivere solo a contatto del corpo umano poiché si nutrono del sangue che succhiano dalla nostra pelle.



PICCOLI E FASTIDIOSI

I PIDOCCHI VISTI DA VICINO

LA PEDICULOSI DEL CAPO

◆ CHE COS'È?

E' un'infestazione causata da un piccolo parassita grigio-biancastro, senza ali (quindi non vola) con tre paia di zampe uncinato che gli permettono di attaccarsi fortemente ai capelli, nutrendosi del sangue succhiato dalla cute del cuoio capelluto. Senza tale nutrimento il pidocchio non sopravvive nell'ambiente oltre le 24/48 ore. La femmina vive nei capelli circa tre settimane e può deporre fino a trecento uova (dette lendini) che maturano e si schiudono in 7/10 giorni.

◆ COME SI MANIFESTA?

L'infestazione si manifesta con un intenso prurito al capo. Ad un'attenta ispezione dei capelli all'altezza della nuca e dietro le orecchie, le lendini si notano grandi come una capocchia di spillo, di colore bianco/giallastre e fortemente attaccate al capello.

◆ COME SI TRASMETTE?

I pidocchi si trasmettono per contatto diretto (testa a testa) o indiretto (scambio di pettini, cappelli, cuscini, sciarpe).

OCCHIO AL PIDOCCHIO

◆ COME SI CURA?

Quando si scoprono i pidocchi è necessario intervenire prontamente facendosi consigliare dal medico o dal farmacista un trattamento specifico per eliminare tanto gli adulti quanto le larve e le uova.

1. Eseguire un trattamento specifico, seguendo attentamente le istruzioni all'uso ed evitando di utilizzarlo inutilmente a scopo preventivo. Tale trattamento va ripetuto dopo 7/10 giorni per evitare che le uova sopravvissute possano schiudersi e reinfestare il soggetto.

2. Rimuovere tutte le lendini rimaste manualmente o servendosi di un pettine fitto. Per agevolare la rimozione manuale è utile l'applicazione sui capelli di una soluzione di acqua e aceto in parti uguali.

3. Disinfettare lenzuola, abiti, pupazzi, ecc...lavandoli in acqua calda o a secco.

◆ COME SI EVITA?

Non è possibile prevenire l'infestazione, né i prodotti usati a tale scopo rendono immuni dal contagio o reinfestazioni. Tuttavia è consigliabile mettere in atto alcune precauzioni:

- * Educare i bambini ad evitare scambi di oggetti personali
- * Controllare almeno settimanalmente i capelli, soprattutto dietro la nuca e dietro le orecchie, per accertarsi che non ci siano lendini
- * È opportuno legare i capelli lunghi con trecce o code per ridurre la possibilità di contatto

DOPO IL TRATTAMENTO? SUBITO A SCUOLA

Il trattamento antiparassitario va sempre ripetuto a distanza di 8 giorni. Così si è sicuri di eliminare anche le larve nate da lendini sopravvissute alla prima applicazione.

Non è comunque necessario che il bambino rimanga a casa fino alla fine del trattamento; dopo la prima applicazione il piccolo può tranquillamente ritornare in classe.

Come fronteggiare l'invasore?

PETTINI, CAPELLI E BIANCHERIA SOTTO CONTROLLO

Gli oggetti che hanno un ruolo importante nella trasmissione dei parassiti dovrebbero essere trattati come segue:

Spazzole e pettini: immergere per 10 minuti in acqua calda (almeno 54°C), in cui diluire eventualmente il prodotto indicato per il trattamento.

Biancheria, cappelli, ecc: lavare in lavatrice a 60°C o a secco. Altrettanto efficace è chiuderli per qualche giorno in sacchi di plastica.



RICORDA:

Il pidocchio non vola e non salta

Non è trasmesso da animali e piante

Colpisce allo stesso modo sia i capelli sporchi che quelli puliti

Non trasmette malattie